


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Evidence Based Pratiche
nell'AUSL Romagna:
esperienze e prospettive future

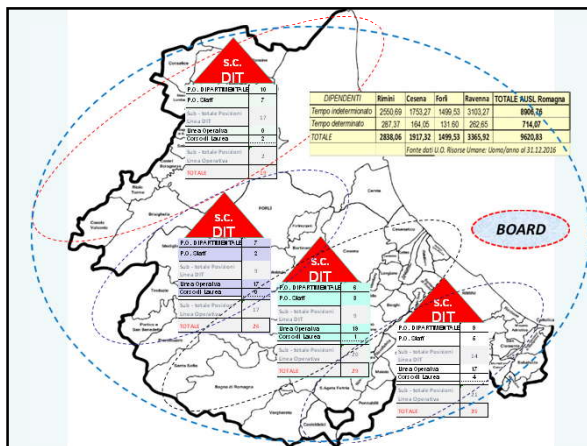
27 maggio 2017

Silvia Mambelli
Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica AUSL Romagna

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:
L'ISTITUZIONE



L.R. 21 novembre 2013, n.22
Misure di adeguamento degli assetti
istituzionali in materia sanitaria.
Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria
Locale della Romagna dal 1° gennaio
2014



EBP IN ROMAGNA: l'avvio.....



Anno 2002 - visione prospettica e lungimirante delle Direzioni Infermieristiche e Tecniche: promuovere l'avvio di infermieri alla **formazione** specifica per acquisire conoscenze e competenze in tema di ricerca e sviluppo di *evidenze scientifiche*.

Formazione sull'EBP in Romagna ha significato incontrare coloro che rappresentano i precursori della diffusione di questa cultura nel panorama nazionale

GIMBE, Paolo Chiari, Antonella Santullo
con la loro competenza la loro passione e la loro generosità.

EBP IN ROMAGNA

I primi risultati del percorso organizzativo


- Individuazione di **Referenti EBP** nelle DIT
- Realizzazione di **percorsi formativi** di base e avanzati rivolti a tutte le professioni sanitarie
- Attivazione della **collaborazione con il Centro Studi EBN** Policlinico S.Orsola Malpighi Bologna
- Costituzione di Gruppi multiprofessionali di esperti per **attività di consulenza e di ricerca**


EBP IN ROMAGNA

Le esperienze realizzate nel corso degli anni sono state numerose e sono riconducibili a diverse aree:


- **pratiche assistenziali**
- **sicurezza delle cure**
- **governo clinico**
- **organizzazione**
- **formazione**

I 1° evidence report pubblicati






REVISIONI EFFETTUATE DAL CENTRO EBP
AUSL di Cesena



REVISIONI EFFETTUATE DAL CENTRO EBP
AUSL di Forlì

- 2010. La ricerca evidence based (E.B.) nel dell'intervento dell'alimentazione. Esso un tedio casoso. Ammetti il rischio di eventi avversi?
- 2010. Quali sono le modalità di prevenzione efficaci per il maltrattamento della stirpi nel paziente anziano?
- 2010. L'efficacia del suono sensoriale nella degenza preoperatoria. Indica l'incidenza di infezione del sito chirurgico?
- 2010. Quali sono gli interventi di fisioterapia respiratoria efficaci per la prevenzione delle complicanze polmonari post operatorie nella chirurgia addominale?
- 2010. Quali sono i vantaggi medici all'efficacia del PCC nella prevenzione della terapia endovenosa a lungo termine. rispetto all'effetto del CVP?

- 2010. L'efficacia sull'utilizzazione precoce della metodica della spazzatura percutanea endoscopica (PCE) rispetto a quella del drenaggio chirurgico nei pazienti affetti da stitichezza.
- 2010. L'efficacia sulla contenzione fisica nella riduzione della caduta in ospedale.
- 2010. L'efficacia della fisioterapia respiratoria nei pazienti sottoposti a coronariografia e tamponate con agoaspirati.
- 2010. L'efficacia nella applicazione ad intervalli fissi dei cocooni in sede di visione.
- 2010. L'efficacia sulla riduzione della nausea, vomito, e il controllo del dolore in terapia di parto.
- 2010. L'efficacia della fisioterapia respiratoria post estubazione nei neonati ricoverati in terapia intensiva neonatale.
- 2010. Stabilizzazione della lussazione asiale nel paziente colto da.
- 2010. La terapia lussazione nei pazienti che hanno subito interventi di lussazione subacromiale.



EBP IN ROMAGNA




Anno 2010: l'anno della crisi



Le evidenze: solo ricercarle o anche produrle?

EBP IN ROMAGNA: studi di ricerca



Studio osservazionale prospettico per la rilevazione delle cause di tromboembolia associata all'intervento di PCC - (Percutaneously Inserted Central Catheters)

Versione del 30/10/2008
Codice identificativo Soggettivo
Ricerca nei gruppi di Area Vasta Romagna

Coordinatori scientifici dello studio: Santolo Antonelli, Manlio Silva, Fulvio Macis Agosta, Lorenza Mariani

Progetto S.O.S.A.
Studio osservazionale per la valutazione delle modalità di prevenzione e del trattamento della stirpi nelle strutture ospedaliere e territoriali che ospitano pazienti anziani.

Versione del 15 maggio 2010
Codice identificativo S.O.S.I. A. (Studio Osservazionale Stirpi Anziani)
Ricerca nei gruppi AUSL Cesena, AUSL Forlì

Coordinatori scientifici dello studio: Cocconi Paolo, Fulvio Macis Agosta

ANIPPO ORIENTAMENTI 1/2014

STUDI

Progetto multidisciplinare di implementazione attiva di un bundle per la prevenzione e gestione delle infezioni delle vie urinarie all'interno dei reparti medici dell'AUSL di Rimini

Audit sulle misure di isolamento adottate nel paziente infetto/colonizzato da germi sentinella nel Dipartimento di Emergenza dell'AUSL Romagna-Cesena

Coordinatori: J. Zili M. Cocconi P.
L'ASL Romagna-Cesena

EBP IN ROMAGNA: sicurezza delle cure



Da qualche anno si è fatto preminente l'interesse al monitoraggio degli **esiti assistenziali**, che ci ha consentito di aderire a progetti di ricerca regionali e nazionali






Progetto
"Osservatorio Regionale sui Nursing Sensitive Outcomes"

Progetto RN4CAST@IT
Registered Nurse forecasting in Italy
Impatto dell'assistenza infermieristica sulla qualità delle cure: studio italiano secondo le linee guida FNACast-Coronavirus


EBP IN ROMAGNA: il supporto all'organizzazione



Ricerca di evidenze per:

- Implementazione di modelli organizzativi in ambito ospedaliero e territoriale:** case management, chronic care model, bed management, gestione infermieristica di unità operative/servizi/piattaforme.....
- Percorsi di valorizzazione delle professioni sanitarie:** referenti wound care, ICA, EBP e ricerca.....

EBP IN ROMAGNA: prospettive future



- Riassetto organizzativo della DIT aziendale**
- Rete aziendale per la Ricerca**
- Rete regionale e nazionale**

PROGETTO
RIASSETTO ORGANIZZATIVO
DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA
AUSL DELLA ROMAGNA

CONCLUSIONI



La **cultura** professionale non si improvvisa, si costruisce e si alimenta con l'intelligenza, la «curiosità», la determinazione, la «passione» di chi crede nel potenziale di crescita di un gruppo professionale.

Parole come **“raccomandazioni”, “buona pratica”, “evidenze scientifiche”** sono entrate nel lessico di una buona parte degli infermieri, anche per merito della formazione di base e post base, ma per chi ha iniziato ad utilizzarle da pioniere costituiscono il *“primum movens”* che ha avviato un processo rivoluzionario per **sostituire al “si è sempre fatto così”, la logica del “cerchiamo quello che di meglio si può fare”**.